

Società italiana per le imprese all'estero - SIMEST S.p.A.

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI OPERATORI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SUPPORTO DELLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE E DI IMPRESE A MEDIA CAPITALIZZAZIONE ITALIANE IN CO-INVESTIMENTO CON LA «SEZIONE CRESCITA» DEL FONDO 394/81

Premesse

SIMEST S.p.A. ("**SIMEST**") è la società istituita dalla legge 24 aprile 1990, n. 100 - controllata e soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - che gestisce la «Sezione Crescita» istituita nell'ambito del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, ai sensi dell'articolo 1, comma 474, lettera a), della legge 30 dicembre 2024, n. 207 ("**Sezione Crescita**") e destinata all'acquisizione, anche in Italia, di quote non di controllo di capitale di rischio, nonché alla eventuale concessione di finanziamento soci o alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi di piccole e medie imprese e di imprese a media capitalizzazione italiane, al fine di sostenerne i processi di internazionalizzazione e la crescita sui mercati internazionali ("**Interventi**").

Le modalità operative della Sezione Crescita sono disciplinate dalle "*Direttive per la definizione delle linee di intervento della Sezione Crescita del fondo rotativo di cui all'articolo 2, primo comma, del decreto legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394, istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 474, lettera a) della legge 30 dicembre 2024, n. 207*", approvate dal Comitato Agevolazioni il 19 marzo 2025 ("**Direttive**") e pubblicate sul sito istituzionale www.simest.it, alle quali si rinvia per ogni ulteriore informazione.

Fermo restando quanto previsto dal Paragrafo 8.3 delle Direttive in ordine all'attività di individuazione di potenziali Interventi, le proposte di co-investimento da parte di Operatori Privati con strategia di investimento compatibile con la Sezione Crescita devono essere presentate a SIMEST in conformità al presente avviso ("**Avviso**").

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse da parte di Operatori Privati per operazioni di co-investimento nell'ambito degli Interventi a valere sulle risorse della Sezione Crescita, in conformità alle Direttive e alla normativa vigente in materia di aiuti di Stato e segnatamente alla Comunicazione 2016/C 262/01 del 19 luglio 2016 (Sezione 4.2 sul criterio dell'operatore privato in economia di mercato) e alla Comunicazione della Commissione europea 2021/C 508/01 del 16 dicembre 2021 che richiama la predetta comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 del 19 luglio 2016.

Il presente Avviso non costituisce procedura di gara ai sensi del D.Lgs. 36/2023 né offerta al pubblico. SIMEST si riserva ogni più ampia facoltà di valutazione discrezionale e di non procedere a esito delle proposte ricevute.

1 - Definizioni

Fatte salve diverse definizioni contenute nel testo, ai fini del presente Avviso i termini utilizzati con iniziale maiuscola hanno il significato a essi attribuito dalle Direttive e, in particolare:

- a) "**Comitato**": il Comitato Agevolazioni di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e s.m.i., organo competente alla amministrazione della Sezione Crescita;
- b) "**Intervento**": l'investimento realizzato a valere sulle risorse della Sezione Crescita a favore dei processi di internazionalizzazione e crescita sui mercati internazionali di una Società Target;

- c) **"Lead Investor"**: l'Operatore Privato (o, in caso di pluralità, l'Operatore Privato capofila) che, congiuntamente alla Sezione Crescita, realizza l'operazione di investimento nella Società Target;
- d) **"MidCap"**: le imprese a media capitalizzazione non qualificabili come PMI, con un numero di unità lavorative annue pari o inferiore a 499, partecipate da soci italiani;
- e) **"Operatore Privato"**: primari investitori di private equity e investitori istituzionali, italiani e internazionali, che, congiuntamente alla Sezione Crescita, realizzano operazioni di investimento in favore delle Società Target;
- f) **"PMI"**: le imprese di piccola e media dimensione partecipate da soci italiani, come definite dalla Raccomandazione 2003/361 della Commissione europea;
- g) **"Società Target"**: le PMI e le MidCap oggetto dell'attività di investimento della Sezione Crescita;
- h) **"Strumenti di Investimento"**: gli strumenti di investimento di cui al Paragrafo 3.2 delle Direttive.

2 - Oggetto della manifestazione di interesse

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta, in modalità continuativa, di manifestazioni di interesse ("**Manifestazioni di Interesse**") da parte di Operatori Privati relative a operazioni di investimento in Società Target nelle quali il medesimo Operatore Privato intenda assumere il ruolo di Lead Investor e per le quali sia richiesto il co-investimento della Sezione Crescita.

L'esposizione massima della Sezione Crescita per ciascun Intervento non può essere superiore a Euro 15.000.000 (quindici milioni), fermo restando che la politica di investimento della Sezione Crescita è focalizzata su operazioni con intervento del Fondo 394/81 inizialmente compreso tra Euro 3.000.000 (tre milioni) ed Euro 10.000.000 (dieci milioni).

3 - Requisiti soggettivi degli Operatori Privati

Ai sensi del Paragrafo 6.1 delle Direttive, possono presentare una Manifestazione di Interesse gli Operatori Privati che soddisfino cumulativamente i seguenti requisiti:

- a) non avere sede legale e/o non essere istituiti in Paesi inclusi tra le giurisdizioni e i soggetti non ammissibili o nella cosiddetta black list e/o grey list dei paesi a fiscalità privilegiata;
- b) non essere destinatari di una sanzione interdittiva o di altra fattispecie comunque assimilabile a quella di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ovvero di provvedimenti o procedimenti di illecito amministrativo dipendente da reato a carico dell'impresa assimilabili a quelli previsti ai sensi del medesimo decreto, né trovarsi in condizioni previste dalla legge quali cause di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative;
- c) non avere legali rappresentanti o amministratori che siano stati condannati, con sentenza definitiva o altro provvedimento definitivo o irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o da una concessione ai sensi della normativa applicabile;
- d) non essere un soggetto che è, o è posseduto o controllato da, o agisce per conto di, soggetti destinatari di sanzioni economiche e commerciali o di misure restrittive ("**Sanzione**") da parte dell'Unione europea, dell'OFAC, del Regno Unito o delle Nazioni Unite, inseriti nelle c.d. Black list comunitarie e internazionali, ovvero localizzati, costituiti o residenti in una nazione o in un territorio che è, o il cui governo è, oggetto di Sanzioni che proibiscono genericamente i rapporti con tale nazione, territorio o governo.

Ai sensi del Paragrafo 6.2 delle Direttive, ai fini della selezione degli Operatori Privati, SIMEST valuta tra l'altro: (i) la reputazione vantata sul mercato del *private capital*; (ii) l'*expertise* maturata nel settore oggetto della proposta di investimento; (iii) l'aderenza ai criteri etici e ambientali di cui

al Paragrafo 5.1 delle Direttive, con preferenza per gli Operatori Privati che aderiscono ai principi UN PRI per gli “Investimenti Sostenibili”; (iv) il positivo *track record* nella strategia di investimento della Sezione Crescita.

4 - Caratteristiche delle Società Target

Le Società Target devono qualificarsi come PMI o MidCap ai sensi delle Direttive e ottemperare alle vigenti disposizioni normative nazionali e comunitarie in ambito ESG, e devono agire in accordo con le dichiarazioni, convenzioni, standard, principi e linee guida e raccomandazioni generalmente accettate a livello internazionale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; Convenzioni internazionali sui diritti civili e politici e sui diritti economici, sociali e culturali; Convenzioni OIL sui diritti umani fondamentali nn. 29, 87, 98, 100, 105, 111, 138 e 182; Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali; Principi UN Global Compact; linee guida UE su ambiente, salute e sicurezza).

Non possono beneficiare degli Interventi le società che presentino anche una sola delle caratteristiche escludenti elencate al Paragrafo 5.2 delle Direttive e, in particolare, le società che:

- a) siano attive nel settore bancario, finanziario e assicurativo;
- b) non operino in conformità con i principi ispiratori dei cd. investimenti socialmente responsabili (i.e.: trasparenza, integrità e adeguatezza) secondo le linee guida delle associazioni internazionali degli operatori di settore;
- c) non diano garanzie del rispetto dei diritti umani o comunque manifestamente ledano detti diritti;
- d) nello svolgimento delle proprie attività utilizzano animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
- e) esercitano attività illecite;
- f) siano destinatarie di una sanzione interdittiva o altra fattispecie comunque assimilabile a quella di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di provvedimenti o procedimenti di illecito amministrativo dipendente da reato assimilabili a quelli previsti ai sensi del medesimo decreto, o si trovino in condizioni previste dalla legge applicabile quali cause di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative;
- g) hanno legali rappresentanti o amministratori che siano stati condannati, con sentenza definitiva o altro provvedimento definitivo o irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa applicabile;
- h) siano un ente ("**Soggetto**") che è, o è posseduto o controllato da, o agisce per conto di, Soggetti che sono:
 - destinatari di qualsiasi Sanzione da parte dell'Unione europea, dell'Office of Foreign Assets Control of the US Department of Treasury (OFAC), del Regno Unito o delle Nazioni Unite, inseriti nelle cd. Black list comunitarie e internazionali; o
 - localizzati, costituiti o residenti in una nazione o in un territorio che è, o il cui governo è, oggetto di Sanzioni che proibiscono genericamente i rapporti con tale nazione, territorio o governo;
- i) abbiano raggiunto, presentato, o siano in procinto di farlo, accordi di ristrutturazione del debito e/o qualsiasi forma di procedura stragiudiziale, giudiziale, concorsuale o che, in ogni caso, secondo il prudente apprezzamento di SIMEST non rispettino i necessari requisiti di equilibrio reddituale, economico e finanziario normalmente adottati dal mercato per operazioni di natura analoga.

5 - Settori di investimento esclusi

Ai sensi del Paragrafo 4.1 delle Direttive, gli Interventi non possono essere realizzati nei seguenti settori:

- a) coltivazione, produzione, lavorazione o distribuzione di tabacco e suoi derivati (salvo finalità medicinali);
- b) sviluppo o fabbricazione di prodotti e tecnologie vietate dal diritto internazionale applicabile e/o dalla Legge 185/90 (incluse armi controverse) e, in generale, attività di finanziamento, produzione e commercio di armi, armamenti, materiali di armamento e beni a duplice uso ai sensi del Regolamento UE 2021/821, fatti salvi i programmi militari promossi o supportati dall'Unione europea;
- c) gestione di casinò o imprese simili, giochi d'azzardo e scommesse ovvero produzione e commercializzazione di prodotti connessi ai medesimi;
- d) compravendita di oro e commercializzazione di metalli preziosi al dettaglio;
- e) produzione o commercializzazione di materiale pornografico, commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- f) produzione e/o commercio di amianto o suoi derivati;
- g) ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi, modifica ereditaria del patrimonio genetico, creazione di embrioni umani a soli fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- h) attività immobiliari aventi come unico scopo il rinnovo e la rilocalizzazione o rivendita degli edifici esistenti, ovvero costruzione di nuovi progetti *real estate* con finalità meramente speculative; sono pertanto ammissibili, a titolo esemplificativo, le attività nel settore immobiliare finalizzate a scopi sociali, quali gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare e/o edilizia sociale;
- i) *trading*, ferma restando la possibilità per la Sezione Crescita di investire in *take-private* non ostili e in pre-IPO;
- j) ricerca, sviluppo, produzione o commercializzazione o applicazioni tecniche relative a soluzioni elettroniche, programmi, sistemi di dati elettronici o altre attività, che (i) siano finalizzati specificamente al supporto di qualsiasi attività di cui alle lettere da (a) a (h) o che (ii) siano specificamente volti a consentire di accedere illegalmente a reti di dati elettronici e/o scaricare illegalmente dati elettronici.

6 - Caratteristiche dell'Intervento e criteri di co-investimento

Ai sensi del Paragrafo 3.1 delle Direttive, gli Interventi devono cumulativamente rispettare i seguenti requisiti:

- a) essere di minoranza, fermo restando che la Sezione Crescita e gli Operatori Privati possono detenere, congiuntamente, quote di maggioranza delle Società Target o essere congiuntamente investitori di maggioranza;
- b) essere realizzati a condizioni di mercato e in coerenza con il principio dell'operatore privato in un'economia di mercato di cui alla Sezione 4.2 della Comunicazione 2016/C 262/01;
- c) essere realizzati in co-investimento con gli Operatori Privati;
- d) essere realizzati alle medesime condizioni applicate dagli Operatori Privati o comunque non deteriori.

L'investimento della Sezione Crescita sarà sempre di minoranza rispetto: (i) all'ammontare complessivo delle risorse richieste dal progetto di investimento; (ii) all'ammontare delle risorse investite dal Lead Investor; (iii) alla percentuale di partecipazione al capitale delle Società Target

e/o agli altri Strumenti di Investimento emessi dalla Società Target; (iv) alla percentuale di partecipazione al capitale delle Società Target detenuta dal Lead Investor e/o agli altri Strumenti di Investimento emessi dalla Società Target e sottoscritti dal Lead Investor.

Sono fatte salve le prerogative di *governance* riconosciute alla Sezione Crescita ai sensi del Paragrafo 2.4 delle Direttive, tali da garantire un ruolo rilevante (anche nella forma di diritti di veto su specifiche materie o di obblighi di consultazione preventiva) nella definizione e implementazione delle strategie di sviluppo delle Società Target, nonché diritti tali da consentire una piena valorizzazione di mercato degli Strumenti di Investimento al momento del disinvestimento.

La durata dell'Intervento è allineata alle *best practices* di mercato (orizzonte temporale 5/7 anni) e coerente con il business plan oggetto di investimento.

Resta inteso che i rapporti tra gli investitori nell'ambito degli Interventi sono regolati secondo le ordinarie prassi di mercato.

7 - Strumenti di Investimento

Ai sensi del Paragrafo 3.2 delle Direttive, gli Interventi possono essere realizzati mediante l'acquisizione, la sottoscrizione o la prestazione dei seguenti Strumenti di Investimento:

- a) azioni, quote e, in generale, titoli rappresentativi del capitale di rischio delle Società Target;
- b) finanziamenti soci;
- c) obbligazioni e/o altri strumenti finanziari cui siano associati diritti di conversione, parziale o totale, in azioni o quote del capitale della società finanziata a condizioni o criteri prefissati dall'emittente, ovvero diritti di acquisto o di sottoscrizione (warrants) della società finanziata;
- d) ulteriori strumenti finanziari partecipativi e/o ibridi, dai contenuti patrimoniali e amministrativi da definirsi di volta in volta;
- e) contratti di opzione o altri strumenti o titoli che consentano l'acquisto e/o la sottoscrizione degli strumenti finanziari di cui alle lettere (a), (c) e (d).

Gli Interventi possono essere realizzati dalla Sezione Crescita direttamente ovvero indirettamente per il tramite di società di scopo.

8 - Criteri preferenziali

Ai sensi del Paragrafo 7.1 delle Direttive, viene data priorità agli Interventi in favore di Società Target che presentino una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) operino in settori ad alto valore aggiunto con importanti ricadute su ambiti, prodotti, servizi e tecnologie di interesse per l'economia italiana;
- b) presentino rilevanti prospettive e profili di sviluppo a livello internazionale con concreti piani di investimento e crescita su geografie e mercati esteri;
- c) abbiano prospettive di valorizzazione di marchi, brevetti o *know how*;
- d) siano caratterizzate da significativo potenziale di creazione di valore, forte spinta agli investimenti con l'obiettivo di rafforzare la competitività dell'impresa, anche attraverso la crescita per linee esterne e/o l'avviamento del processo di ricambio generazionale e/o evoluzione imprenditoriale;
- e) presentino evidenti parametri di solidità patrimoniale, profili di crescita e sostenibilità dell'indebitamento finanziario;
- f) occupino un posizionamento competitivo di rilievo nella propria nicchia di mercato/arena competitiva/settore di riferimento;

- g) siano certificate secondo standard internazionali su temi ESG (a titolo esemplificativo, ISO 14001, 50001, 45001, 9001 o equivalenti);
- h) operino in uno o più dei seguenti settori strategici o ad essi direttamente correlati: agricoltura, *food*; filiere ed eccellenze del «made in Italy»; *lifescience & healthcare*; *industrial technologies e products*; *Information Technologies / digital*; robotica, tecnologia e automazione, sensoristica, intelligenza artificiale; turismo, ristorazione, *hospitality*, *business travels* e organizzazione di eventi.

9 - Modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse

Le manifestazioni di interesse (“**Manifestazioni di Interesse**”) devono essere presentate compilando il modulo di cui all'Allegato A (“**Modulo di Manifestazione di Interesse**”) e trasmettendolo, debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Privato o da soggetto munito di idonei poteri, all'indirizzo PEC simest@legalmail.it, indicando nell'oggetto: “Sezione Crescita – Manifestazione di Interesse – [denominazione Operatore Privato]”.

Il Modulo di Manifestazione di Interesse deve essere corredato dalla seguente documentazione minima:

- a) presentazione dell'Operatore Privato e *track record* (con particolare riferimento a operazioni analoghe per dimensione, settore e strategia);
- b) documentazione costitutiva e autorizzativa dell'Operatore Privato (per i gestori italiani: visura Banca d'Italia; per gestori UE: documentazione di passaporto AIFMD);
- c) *information memorandum* o documento equivalente sull'operazione proposta, contenente: descrizione della Società Target, fondamentali di business, settore di riferimento, *business plan*, struttura dell'operazione, ruolo del Lead Investor, contributo richiesto a SIMEST, Strumenti di Investimento, struttura di *governance* proposta, strategia di exit e tempistiche;
- d) dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 3 del presente Avviso ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- e) dichiarazione sulla titolarità effettiva ai sensi del D.Lgs. 231/2007;
- f) dichiarazione di adesione ai principi UN PRI ove applicabile, ovvero descrizione della policy ESG adottata;
- g) ulteriore documentazione che l'Operatore Privato ritenga utile a supporto della Manifestazione di Interesse.

La presentazione della Manifestazione di Interesse è ammessa in modalità continuativa, dalla data di pubblicazione del presente Avviso e per tutta la durata di pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale di SIMEST fino a esaurimento delle risorse disponibili della Sezione Crescita.

10 - Governance e disinvestimento

La *governance* delle Società Target è esercitata, anche tenuto conto della normativa applicabile, in conformità al principio delle medesime condizioni o comunque non deteriori rispetto agli Operatori Privati, garantendo a SIMEST diritti amministrativi ed economici sostanzialmente simili o migliori rispetto a quelli degli altri Operatori Privati, parità di trattamento in sede di disinvestimento e piena valorizzazione degli Strumenti di Investimento.

Per ciascuna operazione, SIMEST negozia tutti i diritti, da disciplinarsi statutariamente ovvero a livello parasociale, finalizzati al controllo, alla gestione, alla tutela e al disinvestimento dell'Intervento, secondo quanto previsto al Paragrafo 11.4 delle Direttive.

Gli Interventi proposti devono identificare una chiara e perseguibile strategia di exit, con le relative tempistiche attese. Le modalità ordinarie di dismissione degli Strumenti di Investimento sono: (i) cessione ai soci industriali delle Società Target o a terzi; (ii) collocamento sul mercato; (iii) IPO.

11 - Istruttoria, procedura di valutazione e approvazione del Comitato Agevolazioni

SIMEST, in qualità di gestore della Sezione Crescita del Fondo 394/81 nel rispetto delle previsioni delle Direttive e del presente Avviso, svolge le attività di individuazione e selezione dei potenziali Interventi, anche avvalendosi delle *due diligence*, dei pareri e delle valutazioni svolte dagli Operatori Privati o da terzi consulenti per conto degli stessi.

SIMEST, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalle Direttive, avvia l'istruttoria sulla base dei criteri previsti nelle Direttive e nel presente Avviso, e nei limiti delle disponibilità finanziarie della Sezione Crescita del Fondo 394/81, secondo le proprie insindacabili valutazioni discrezionali.

Ai fini di una completa ed esaustiva valutazione delle Manifestazioni di Interesse, SIMEST potrà richiedere di fornire documentazione integrativa e/o chiarimenti, con l'impegno del Lead Investor a produrre la suddetta documentazione entro il termine eventualmente indicato da SIMEST nella relativa richiesta.

SIMEST procede a istruire le Manifestazioni di Interesse secondo quanto previsto dalle proprie procedure interne e in base alle tempistiche ritenute opportune, anche formulando richiesta di acquisizione di documentazione utile, ad integrazione di quanto consegnato per la partecipazione di cui al presente Avviso.

L'istruttoria sull'Intervento si conclude con la formulazione, da parte di SIMEST, di una proposta al Comitato Agevolazioni che include, tra l'altro: (i) valutazione approfondita dei fondamentali del business e delle caratteristiche del settore di riferimento; (ii) analisi della capacità di individuare il potenziale di crescita internazionale della Società Target; (iii) analisi della coerenza, fattibilità e solidità del business plan; (iv) modalità per conseguire un aumento di valore; (v) identificazione di una chiara e perseguibile strategia di exit dall'investimento, con le relative tempistiche attese.

L'approvazione di ciascun Intervento compete al Comitato Agevolazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Il perfezionamento dell'Intervento è subordinato alla delibera del Comitato Agevolazioni, alla successiva sottoscrizione della documentazione contrattuale e al realizzarsi delle condizioni sospensive eventualmente previste.

La sottoposizione a SIMEST di una Manifestazione di Interesse e/o l'avvio dell'istruttoria non implicano alcun impegno di SIMEST al perfezionamento dell'Intervento, tenuto conto altresì che SIMEST si riserva la facoltà, da esercitare a suo insindacabile giudizio, di interrompere o sospendere l'istruttoria. L'Operatore Privato non può vantare alcun diritto, pretesa, aspettativa, eccezione, né alcun diritto a indennizzi, risarcimenti o ristori a qualsiasi titolo nei confronti di del Comitato Agevolazioni o di SIMEST in caso di mancata approvazione o realizzazione dell'Intervento.

12 - Monitoraggio e reporting

Con riferimento a ciascun Intervento, SIMEST esercita il monitoraggio nel continuo dell'andamento aziendale e dell'implementazione dei piani e delle strategie previste dal business plan oggetto dell'investimento, anche in coordinamento e sinergia con il Lead Investor. Tale monitoraggio è oggetto di reporting periodico almeno semestrale al Comitato Agevolazioni.

L'Operatore Privato si impegna a collaborare con SIMEST nelle attività di monitoraggio e reporting nei termini e secondo le modalità che saranno definiti negli accordi di investimento.

13 - Riservatezza

SIMEST riconosce il carattere strettamente riservato e confidenziale delle informazioni ("Informazioni") fornite dall'Operatore Privato e conseguentemente si obbliga a:

- a) utilizzare ragionevolmente le Informazioni solo per le finalità di cui al presente avviso e consentire l'accesso e l'utilizzo delle Informazioni solo a soggetti che necessitano della loro conoscenza per nell'ambito dell'operatività della Sezione Crescita e siano previamente informati circa la natura confidenziale delle stesse;

- b) conservare ed utilizzare le Informazioni presso le proprie sedi con le medesime misure di sicurezza e lo stesso grado di attenzione utilizzati per la tutela dei propri dati riservati al fine di scongiurare qualsivoglia divulgazione impropria delle medesime.

L'Operatore Privato prende atto e acconsente sin d'ora che non sono considerate riservate le informazioni:

- a) che siano già di dominio pubblico, a meno che non lo siano diventate in conseguenza della violazione della disciplina di cui al presente Avviso o comunque legittimamente conosciute, ottenute o elaborate in modo del tutto indipendente da SIMEST;
- b) che SIMEST sia obbligata a comunicare o divulgare in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento, ovvero ordine legittimo di qualsiasi autorità;
- c) la cui divulgazione sia connessa a qualsiasi pretesa, azione, procedimento o indagine in relazione agli Interventi;
- d) la cui divulgazione sia stata previamente autorizzata per iscritto dalla Parte Divulgatrice.

SIMEST potrà comunicare le Informazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o, negli altri casi, con il consenso dell'Operatore Privato che non potrà essere irragionevolmente negato.

SIMEST riconosce espressamente che le Informazioni sono e restano di proprietà dell'Operatore Privato. Resta inteso che l'Operatore Privato potrà richiedere a mezzo PEC a SIMEST, a proprio insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, la distruzione totale o parziale delle Informazioni. Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di tale richiesta, SIMEST distruggerà le Informazioni in suo possesso, senza trattenerne copia, ad eccezione di quelle divenute parte della propria documentazione societaria di SIMEST - o dei soggetti di cui sono state comunicate ai sensi del capoverso precedente - nel normale svolgimento della propria attività o registrate all'interno dei propri archivi di *backup* automatico e/o di *disaster recovery*.

14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti in sede di presentazione della Manifestazione di Interesse saranno trattati da SIMEST S.p.A. - in qualità di Titolare del trattamento - esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della richiesta d'intervento e ai conseguenti adempimenti, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice Privacy"). L'informativa completa, ai sensi degli artt. 13 - 14 GDPR, è presente sul sito internet www.simest.it e allegata al presente Avviso.

15 - Disposizioni finali

Il presente Avviso non costituisce procedura di gara ai sensi del D.Lgs. 36/2023, né offerta al pubblico, né invito a offrire. SIMEST si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il presente Avviso e interrompere le relative attività in qualunque stato della stessa, senza che gli Operatori Privati possano vantare alcuna pretesa o diritto a titolo di risarcimento danni o ad altro titolo.

Il presente Avviso deve essere interpretato e applicato in conformità alle Direttive, le cui disposizioni integrano, per quanto occorra, il contenuto del presente Avviso. Nell'ipotesi di contrasto, difformità o incompatibilità tra le disposizioni del presente Avviso e quelle contenute nelle Direttive, prevalgono in ogni caso queste ultime, come tempo per tempo vigenti.

Il presente Avviso è regolato dalla legge italiana. Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

16 - Contatti

Per ogni eventuale necessità di chiarimento si prega di inviare richiesta via e-mail al seguente indirizzo di posta: Sezionecrescita@simest.it.

17 - Allegati

- Allegato A – Modulo di Manifestazione di Interesse;
- Allegato B – Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Allegato C – Informativa privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Roma, 3 luglio 2026

SIMEST S.p.A.

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Regina Corradini d'Arienzo